



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 09.07.2013

OGGETTO

Ordine del Giorno: Museo Archeologico Territoriale – Indirizzi (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri). Ritiro.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredici, addì **nove** del mese di **luglio**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di seconda convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	No	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	No	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	Si
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23 - ASSENTI N. 2.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, QUINTO Giovanni, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco.

PRESIEDE LA SEDUTA IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Avv. Giuseppe METTA

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il punto n. 4 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Ordine del Giorno: Museo Archeologico Territoriale – Indirizzi (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)" ed invita un Consigliere firmatario a relatare al riguardo.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ritiene, visto il proliferare di comitati e il dibattito che si è aperto in città sul problema museo, di fare alcune precisazioni: la realizzazione del museo archeologico ha visto una storia travagliata; i reperti ritrovati erano stati portati a Taranto; da circa 20 anni, da quando esiste la Fondazione Archeologica Canosina, la situazione è cambiata; Palazzo Iliceto; anche la Diocesi sta valorizzando un palazzo per reperti archeologici; uffici; bar; bookshop, ecc.

Alle ore 20,35 entra il Consigliere Capozza. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 24 e gli assenti 1.

Il Consiglio Comunale, continua il Consigliere Ventola, ha affrontato 2 o 3 volte il tema; il problema sta nel reperimento di finanziamenti; ci sono atti urbanistici che si stanno portando a compimento; il PUG ha recepito intervento di tipizzazione area; è opportuno che il consiglio comunale si esprima su idea che si vuole portare avanti. Se il problema è la carenza di risorse, ma c'è valenza culturale, si prosegue. Si prova dispiacere perché un funzionario regionale ha asserito che in 8 anni Canosa ha usufruito di 9 milioni di euro di finanziamenti regionali; ma ciò non deve punire un territorio. Il patrimonio archeologico che abbiamo in quale contenitore lo inseriamo ? Scuola Mazzini Si – No. Chi amministra deve assumersi la responsabilità, non ci si accontenti della scuola Mazzini; si abbandona l'idea della nuova struttura ? Chiede che ci sia chiarezza sulla questione. Per i lavori di ristrutturazione del Teatro D'Ambra si sono utilizzati 5 milioni di euro di finanziamenti pubblici. All'interno della progettazione di Area Vasta, c'è anche, agli atti, la richiesta di un privato di ristrutturare il mattatoio comunale. Cita Palazzo Sinesi, Palazzo Iliceto, Palazzo del Vescovo (Minerva); l'idea della Scuola Mazzini significa tarpare le ali alle generazioni future. L'Amministrazione dia una visione strategica; si capisca quale è la volontà dell'amministrazione.

L'Assessore alla Cultura, Prof. Sabino Facciolongo, avuta la parola, evidenzia che della questione museo a Canosa se ne parla da 1 secolo e mezzo; quando si parla di museo, si dice tutto e niente. Esprime condivisione sul discorso che il museo è elemento attrattivo. L'o.d.g. presentato, provocatorio perché suscita dibattito. Ubicare il museo secondo le due ipotesi sin qui emerse, quella di Piano San Giovanni e quella dell'edificio Mazzini; l'ordine del giorno non è accettabile perché le due ipotesi emerse, ancorché ben strutturate, sono emerse fuori dal tavolo tecnico. Le ipotesi sin qui pervenute sono libera volontà

dei cittadini. L'amministrazione comunale intende demandare la discussione al tavolo tecnico, il luogo più opportuno. Il Sindaco con nota prot. 18704 del 28.06.2013 ha sollecitato l'Assessore regionale Barbanente all'attivazione del tavolo tecnico. La risposta è che lo stesso sarà attivato nelle prossime settimane. Inoltre, si sono interessati i presidenti degli Ordini degli Ingegneri e Architetti della provincia di Bari e della BAT, nonché i Rettori delle Università di Bari e Foggia perché fornissero nominativi di soggetti qualificati per il tavolo tecnico. Al di là di qualunque valutazione, la vicenda va affrontata seriamente. Come soggetto che ha scritto l'unico libro sul perché non si sia mai fatto il Museo a Canosa: individuazione tipologia sistema museale, risorse a disposizione, volontà popolare; ritiene, in questa sede di non poter esprimere alcuna valutazione, anche per rispetto nei confronti degli enti interessati al tavolo tecnico. Si rinvia a breve, all'attivazione del tavolo tecnico.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, precisa la realizzazione del museo ha un risvolto economico ed occupazionale. La Barbanente si riferisce, alternativamente, a due ipotesi. L'eventuale ipotesi dell'utilizzo della Scuola Mazzini, per il quale c'è un comitato a favore; la raccolta delle firme pro-Mazzini è fuorviante (non si è chiesto ai cittadini di dire la loro), crea danno all'immagine scolastica. I genitori, nella scelta della scuola, potrebbero esserne condizionati. Si è sempre parlato di museo diffuso; ciò valorizzerebbe l'intero territorio canosino; anche l'ipotesi dell'area mercatale di Piano San Giovanni è onerosa e impraticabile. Invita l'amministrazione a tranquillizzare i cittadini del quartiere che la scuola c'è e continua nella sua attività. Occorre dare priorità a qualcosa che riguardi l'intera città, ovvero il museo diffuso. Cita l'esempio della Regione Marche, che dal 1998 ha fatto propria questa idea, di cui si parla dal 1990.

Il Sindaco, avuta la parola, precisa che si parla di Museo territoriale, Archeologico, Diffuso (poco coscienzioso raccogliere firme, che generano allarme sociale). L'una ipotesi non esclude l'altra. Dal 1978 viene fuori il concetto di Museo a Piano San Giovanni: progetto che non avrà mai l'autorizzazione della Sovrintendenza; da ogni parte c'è grande difficoltà; un out-out a cosa serve. L'Assessore Regionale Barbanente è stata portata in tutti i siti possibili. Si riconosce a Canosa un punto di riferimento geografico da questo punto di vista. La diffusione museale deve essere attrattiva; al Museo di Taranto i pezzi esposti non sono attrattivi (qualche settimana fa, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, eravamo gli unici visitatori). Occorre un elemento che faccia da ponte alla storia di 3400 anni. I reperti sono proprietà di chi li espone. Se si cerca promozione si può chiedere sin d'ora mostra itinerante. Rassicura che non c'è alcun progetto che riveda gli istituti omnicomprensivi; una valutazione

tecnica non si è in grado di farla; un progetto di fruizione e gestione non c'è; il progetto attuale è stato considerato irrealizzabile dalla Regione e dalla Sovrintendenza. Le insegnanti non si preoccupino, non c'è alcun progetto sulla scuola Mazzini, al momento.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, condivide il percorso intrapreso dall'amministrazione comunale. Nessuno ha le competenze tecniche per decidere come realizzare il museo; il tavolo tecnico può essere un primo passo per iniziare a discutere. Partendo dal Patto di Lisbona, occorre fare un concorso di idee, a livello europeo, perché potrebbero esserci progettisti di fama interessati; possibilità che il progetto sia allargato a chiunque; i reperti archeologici di Canosa sono esposti in tutti i musei.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, difende chi assume delle iniziative, con le quali ci si va a confrontare; l'Amministrazione poteva confrontarsi con la Fondazione Archeologica Canosina e condividere un percorso; c'è un sogno che persone attente ed esperte in archeologia vogliono che si realizzi, per cui hanno iniziato a raccogliere firme; apprezzabile l'iniziativa. Ben venga il tavolo tecnico e si augura che si formi quanto prima.

L'Assessore Facciolongo, avuta la parola, precisa che l'amministrazione comunale ha organizzato l'evento "Missione Museo" presso il Teatro D'Ambra per ascoltare ed accogliere opinioni; anche in aula consiliare è stato organizzato un apposito incontro sull'argomento con il Comitato pro Museo, dove si sono fatte proposte diverse; la scelta venuta fuori dal Comitato è stata quella di raccogliere le firme, legittimando la volontà popolare. La metodologia da seguire è quella indicata dal Sindaco: tavolo tecnico con persone qualificate ad altissimo livello.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, comunica che il 1 luglio gli è pervenuta una lettera da parte del Direttore scolastico, Di Stasi, che rappresenta la sua preoccupazione per la raccolta delle firme e per l'utilizzo futuro della scuola Mazzini, quale sede del Museo. La scuola Mazzini raccoglie un'utenza con forti bisogni educativi, per questo merita particolare attenzione. Si è stati travolti da un piano di dimensionamento; occorre omogeneizzare i bisogni educativi tra soggetti con competenze alterne. Le scuole ospitano bambini fino al 31 agosto per esigenze che vanno al di là del calendario scolastico. Il Museo a Canosa lo si vuole compatibile con le attività esistenti. Si tenga presente, nelle proposte, il rispetto per il mondo della scuola; i ruoli istituzionali siano garantiti nell'impegno quotidiano. Avverte senso di precarietà e chiede che l'amministrazione dia chiarezza, formalizzandola per iscritto.

La Consigliera Petroni (P.D.L.), avuta la parola, ribadisce che le scuole non si toccano; le voci in tal senso devono cessare. L'Assessore dichiara che le scuole non si toccano.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che si è sempre tenuto a che le scuole rimanessero, anche nella loro consistenza. Non c'è nessuna comunicazione della Regione che dica che la nuova struttura non si può fare; anche il Presidente della Giunta Regionale Vendola, l'Assessore Godelli hanno ritenuto l'area di Piano San Giovanni di inestimabile valore. Chiede dove e quanto questa amministrazione ha chiesto di discutere del Museo. Ad un anno di distanza dall'insediamento questa amministrazione non ha ancora una idea di dove realizzare il Museo. Forse è una casualità che dopo la presentazione dell'o.d.g. in discussione sia stata inviata all'Assessore Regionale la nota per la convocazione di un tavolo tecnico sul problema. Formalizza la proposta di ritiro dell'o.d.g., in quanto prende atto che l'amministrazione, a seguito di tale provocazione, si sta interessando del problema.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, prende atto della volontà del Consigliere Ventola di ritiro dell'o.d.g. proposto.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, puntualizza il concetto di Museo diffuso.

Il Vice Sindaco – Assessore all'Urbanistica, Pietro Basile, avuta la parola, commenta gli interventi del Consigliere Ventola e si chiede se oggi dobbiamo parlare, con riferimento al Museo, del passato o del futuro. L'Assessore Regionale Barbanente non è stata accompagnata alla Scuola Mazzini su richiesta dell'amministrazione, ma per volontà della stessa, che ha voluto visionare l'immobile a seguito di richieste pervenute. Comunica che fra circa dieci giorni ci sarà la prima riunione del tavolo tecnico.

Quindi, su richiesta del Consigliere Ventola, firmatario dell'o.d.g. di cui all'oggetto del presente verbale, lo stesso o.d.g. viene ritirato.

=====

Il Presidente, pone in discussione il punto n. 5 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Ordine del Giorno: Verifica atti contrattuali gestione Centro Sportivo Polivalente Comunale in zona Costantinopoli (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)".

Il Consigliere Castrovilli (P.D.), tra i firmatari dell'o.d.g. posto in discussione, avuta la parola, formalizza il ritiro del medesimo, atteso l'impegno assunto dal Sindaco a costituire una commissione consiliare speciale, in merito.